



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

Estratto dal processo verbale della seduta del 06/03/2007

\*\*\*\*\*

ADDI' 06/03/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA  
CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, S. E. RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'  
COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPELLI	Massimo	Presidente	MICHELANGELE	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BAVTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCIATI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Ubaldo	"	VIRBAJEN	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Giulio	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BRACCIATI - DI STEFANO MICHELANGELE - RODANO -  
VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 131

Oggetto:

Adozione ai contenuti dell' Accordo di Programma Ex art. 34 del  
D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 proposto dal Comune di Cassino per  
l'approvazione e la realizzazione dell' intervento denominato: "   
Progetto urbanistico e schema di assetto edilizio per l'area  
della nuova stazione delle autolinee", in variante al vigente  
P.R.G.





131 - 6 MAR 2007 *llz*

**OGGETTO:** Adesione ai contenuti dell' Accordo di Programma Ex art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 proposto dal Comune di Cassino per l'approvazione e la realizzazione dell' intervento denominato: " Progetto urbanistico e schema di assetto edilizio per l'area della nuova stazione delle autolinee", in variante al vigente P.R.G.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

#### PREMESSO

Che la ditta Carnevale Clizia, in qualità di proprietaria, con istanza del 08.07.2005, prot. n. 29129, ha richiesto al Comune di Cassino l'approvazione di un piano attuativo convenzionato, sull'area sita in via Casilina Sud;

Che il medesimo prevede la realizzazione di una stazione di autolinee, di servizi pubblici e privati, di parcheggi pubblici e residenze, in variante al P.R.G. vigente ed in conformità alle previsioni della variante generale adottata;

Che il Consiglio Comunale di Cassino con deliberazione n. 28/10 dell'8 settembre 2005 ha adottato l'intervento in oggetto in variante al vigente P.R.G.;

Che il Consiglio medesimo con deliberazione n. 44/15 del 28 novembre 2005 ha dato indirizzi al Sindaco per la sottoscrizione dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34, D.Lgs. 267/2000, finalizzato alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Che in merito al medesimo si è verificata la possibilità di concludere tale Accordo di Programma in apposita Conferenza di Servizi convocata dall'Amministrazione comunale e conclusasi il 7 novembre 2006;

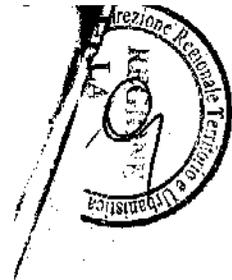
#### CONSIDERATO

Che l'intervento riveste rilevante interesse pubblico determinato dalla prevista cessione gratuita, al Comune di Cassino, delle aree interessate dalla stazione di autolinee, dei parcheggi e verde pubblico, nonché dalla realizzazione delle opere medesime a cura e spese del soggetto proponente, come meglio specificato negli allegati: schema di convenzione e relazione tecnica di progetto;

Che la realizzazione della stazione di autolinee, di cui il Comune di Cassino è sprovvisto, consentirà una migliore razionalizzazione del servizio di trasporti pubblici urbani ed extraurbani,

Che tale opera comporta un incremento occupazionale.





131 - 6 MAR. 2007 *ell*

**PRESO ATTO**

Dei contenuti dell'Accordo di Programma il cui schema è parte integrante del presente atto;

**RITENUTO**

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola;

**VISTO**

- Lo schema di Accordo di Programma;
- La deliberazione del Consiglio Comunale di Cassino n. 28/10 dell'8 settembre 2005;
- La deliberazione del Consiglio Comunale di Cassino n. 44/15 del 28 novembre 2005;
- La deliberazione della Giunta municipale n. 346 del 12.12.2006
- I verbali ed i pareri della Conferenza dei Servizi allegati al presente atto;
- Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

**VISTO**

- Lo Statuto della Regione Lazio;
- La L. 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- L'art. 34 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

**RITENUTO**

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

**DELIBERA**

Per quanto riportato in premessa,

Di aderire ai contenuti dell' Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, proposto dal Comune di Cassino per l'approvazione e la realizzazione dell' intervento denominato: " Progetto urbanistico e schema di assetto edilizio per l'area della nuova stazione delle autolinee", in variante al vigente P.R.G.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPT

12 MAR. 2007





ALLEG. alla DELIB. N. 131  
DEL 5 MAR 2007

REGIONE LAZIO

COMUNE DI CASSINO

## ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Progetto urbanistico e schema di assetto edilizio per l'area della nuova stazione delle autolinee", in variante al vigente P.R.G.

### PREMESSO

**che** il Comune di Cassino è dotato di PRG approvato dalla G.R. del Lazio con atto n. 2268 del 5 maggio 1980;

**che** con deliberazione del C.C. n. 54/12 del 23 dicembre 2004 è stata adottata la variante generale al citato strumento urbanistico;

**che** la ditta Carnevale Clizia, in qualità di proprietaria, con istanza del 08.07.2005, prot. n. 29129, indirizzata al Comune di Cassino, ha richiesto l'approvazione di un piano attuativo convenzionato, da realizzarsi sull'area sita in via Casilina Sud;

**che** l'intervento medesimo consiste nella realizzazione di una stazione di autolinee, di servizi pubblici e privati, di parcheggi pubblici e residenze, in variante al P.R.G. vigente ed in conformità alle previsioni della variante generale sopra richiamata;

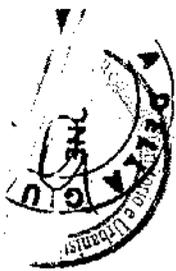
**che** il Consiglio Comunale di Cassino con deliberazione n. 28/10 dell'8 settembre 2005 ha adottato l'intervento in oggetto in variante al P.R.G.;

**che** l'Amministrazione medesima con deliberazione di Consiglio n. 44/15 del 28 novembre 2005 ha fornito il proprio assenso al Sindaco per la sottoscrizione dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34, D.Lgs. 267/2000 finalizzato alla realizzazione dell'intervento in oggetto

**che** la citata deliberazione n. 28/10 dell'8 settembre 2005 e tutti gli atti relativi al progetto, sono stati depositati presso la Segreteria Comunale in libera visione al pubblico, ai sensi della L.R. 38/99 e reso noto al pubblico a mezzo di avviso affisso all'Albo Pretorio comunale, mediante manifesti affissi in luoghi pubblici e pubblicato sui quotidiani: Tempo, Messaggero, Ciociaria oggi e La Provincia;

**che** a seguito della pubblicazione sono pervenute numero tre osservazioni;





**che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/5 del 31 marzo 2006 sono state controdedotte le osservazioni di cui sopra;

**che** la realizzazione dell'intervento è vincolata anche al rispetto della "convenzione" di cui allo schema facente parte della citata deliberazione consiliare n. 28/10;

**che** l'Amministrazione Comunale ha deliberato altresì di utilizzare, per acquisire gli assenti sull'intervento in variante al P.R.G., l'istituto della conferenza di servizi;

**che** a seguito di regolare indizione si è svolta la conferenza di servizi preliminare in data 28 giugno 2006;

**che** nel corso della citata conferenza il progettista ha depositato il progetto in scala definitiva spiegando che "pur lasciando inalterate le quantità delle volumetrie e le loro destinazioni d'uso, nonché gli spazi pubblici e privati in relazione alle loro destinazioni previste già dal progetto preliminare, sono state introdotte modifiche relativamente alla viabilità, ai percorsi pedonali e agli accessi al solo scopo di migliorarne la funzionalità e per adeguarlo alle opere in corso di realizzazione da parte dell'Amministrazione comunale concernente l'ampliamento della sede stradale di Via Casilina per il tratto prospiciente l'area interessata dall'intervento";

**che** a seguito di regolare indizione si è svolta la conferenza di servizi conclusa in data 7 novembre 2006;

**che** acquisiti tutti i pareri previsti dalle normative vigenti, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti interessati;

**che** con Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Cassino n. 2251 del 19/12/06, si è dichiarato concluso il procedimento, in base ai lavori svolti in conferenza di servizi;

**che** la G.M. con deliberazione n. 346 del 12.12.2006, ha approvato, il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi, già favorevolmente esaminato in sede di conferenza di servizi;

### **CONSIDERATO**

**che** l'intervento riveste rilevante interesse pubblico determinato dalla prevista cessione gratuita, al Comune di Cassino, delle aree interessate dalla stazione di autolinee, dei parcheggi e verde pubblico, nonché dalla realizzazione delle opere medesime, a cura e spese del soggetto proponente, come meglio specificato negli allegati: schema di convenzione e relazione tecnica di progetto;

**che** la realizzazione della stazione di autolinee, di cui il Comune di Cassino è sprovvisto, consentirà una migliore razionalizzazione del servizio di trasporti pubblici urbani ed extraurbani;



## PRESO ATTO

### del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 07/11/2006;

- del parere favorevole con prescrizioni reso in conferenza di Servizi del 28/6/06, dalla Direzione regionale Territorio e Urbanistica Regionale;
- del parere favorevole reso in conferenza di Servizi del 07/11/2006, dal Delegato Unico Regionale;
- del parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n. 19452/B del 26.06.2006, dalla Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio;
- del parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. n. 7278 del 27.06.2006, dal Comando Provinciale dei V.F. di Frosinone;
- del parere favorevole reso con nota prot. n. 7822 del 28.06.2006, dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno;
- della dichiarazione di non competenza da parte della Provincia di Frosinone, reso con nota prot. n. 100318 del 29.06.2006 dal Settore Pianificazione Territoriale e sviluppo Sostenibile, in cui si legge, tra l'altro, che l'intervento di cui trattasi non ricade in area assoggettate alle norme di Salvaguardia del PTPG adottato;
- della nota contenente osservazioni trasmessa con prot. n. 1119/sisp del 03.07.2006, dalla A.S.L. di Frosinone – Distretto D – Cassino in merito alla presenza dello stabilimento chimico "SKF Industrie s.p.a.";
- della pronuncia di esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni resa con nota prot. n. 171663 del 11.10.2006, dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile – area 2S/4- Valutazione Impatto Ambientale e danno ambientale, comprensiva, fra l'altro, delle valutazioni inerenti la presenza dello stabilimento chimico "SKF Industrie s.p.a.";
- del parere favorevole con prescrizioni, reso con nota prot. n. 156084 fascicolo 5031 del 21.09.2006, dalla Regione Lazio, Dir. Reg.le Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area 2S/05 – "Difesa del suolo e Servizio Geologico Regionale";
- che è stata prodotta agli atti, con nota prot. n. 47084 del 08.10.2006, in ottemperanza alla prescrizione del Direttore regionale del Dipartimento del Territorio, in sede di conferenza preliminare, la relazione congiunta dei Settori "Trasporti" e "Urbanistica" del comune di Cassino, da cui risulta la congruità della stazione autolinee, a soddisfare le necessità in relazione alla mobilità, per i prossimi 10 anni;
- che l'area in questione, come da certificazione del 07.09.2006, allegata agli atti dal competente Ufficio comunale e confermato dal rappresentante della Direzione



Regionale Agricoltura – Area Usi civici e diritti collettivi - in sede di conferenza di servizi del 07.11.2006, non risulta gravata da Uso Civico;

- del parere favorevole con prescrizioni, reso con nota prot. n. 4599 del 10.11.2006 e successiva integrazione resa con nota prot. n. 5024 del 07.12.2006, dal Consorzio di bonifica Valle del Liri;

- dell'attestazione di non assoggettabilità a vincoli archeologici dei terreni interessati, resa dal Comune di Cassino – Settore IX Urbanistica e Assetto del Territorio con nota 4859 del 22/01/2007.

### CONSIDERATO

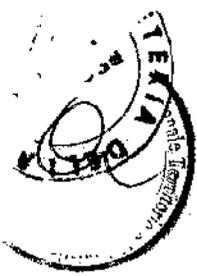
Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Pietro Marrazzo, il Comune di Cassino rappresentato dal Sindaco p.t. Bruno Vincenzo Scittarelli, convengono quanto segue:

#### art. 1

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo che fa parte integrante del presente atto che si compone dei seguenti elaborati approvati nella Conferenza di Servizi, conclusa il 07.11.2006 e dalla G.M. con deliberazione n. 346/06;

- Relazione tecnica del 07.07.2005;
- Tav. 00 Relazione tecnica – relazione antincendio;
- Tav. 01 localizzazione dell'area d'intervento;
- Tav. 02 stralcio PRG vigente;
- Tav. 03 planimetria dello stato di fatto su base catastale con confini di proprietà;
- Tav. 04 stralcio PRG adottato;
- Tav. 05 profili dello stato attuale dell'area;
- Tav. 06 planimetria su base catastale delle destinazioni d'uso;
- Tav. 07 planimetria generale;
- Tav. 08 planivolumetria dell'area viste d'insieme;
- Tav. 09 planimetria interrati;
- Tav. 10 planimetria livello terreno e sistemazioni esterne;
- Tav. 11 planimetria primo livello;
- Tav. 12 planimetria secondo livello;
- Tav. 13 planimetria terzo livello;
- Tav. 14 planimetria quarto livello;
- Tav. 15 planimetria quinto livello;
- Tav. 16 planimetria copertura;
- Tav. 17 prospetti e sezioni dell'intervento;
- Tav. 18 fabbricati "A" e "B";
- Tav. 19 fabbricati "C – D – E";
- Tav. 20 particolari costruttivi;
- Tav. 21 vedute tridimensionali;



- Tav. 22 vedute tridimensionali;
- Tav. 23 vedute tridimensionali;
- Schema di convenzione.

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito della ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 3 del presente atto;

#### **art. 2**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, è approvata la variante al vigente P.R.G. del Comune di Cassino, limitatamente alle aree interessate dalla realizzazione delle opere previste dal progetto, da zona VAS (verde attrezzato sportivo) a zona residenziale, servizi (stazione di autolinee), e parcheggi pubblici, con gli indici ed i parametri contenuti negli elaborati elencati all'art. 1.

#### **art. 3**

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire in attuazione della convenzione di cui allo schema allegato al progetto ed in ottemperanza alle prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

##### Direzione Regionale Urbanistica

Nella approvazione delle previsioni residenziali della variante generale al Piano Regolatore, il Comune dovrà tener conto, all'interno delle generali previsioni, dell'apporto al dimensionamento generale dello stesso fornito dalla attuale proposta.

##### Comando provinciale dei vigili del fuoco di Frosinone.

Le norme di sicurezza antincendi, in particolare quelle del D.M.I. n. 01.02.1986 (parcheggi e autorimesse), del D.M.I. n. 246/87 (edifici civili) e UNI-CIG 7129/2001 (impianti termici alimentati a gas di rete per uso domestico, di potenziabilità inferiore a 35Kw), sono da osservarsi a cura e sotto la diretta responsabilità dei titolari delle attività.

Qualora intervenissero variazioni al progetto, per le quali si configurino attività ricomprese negli elenchi di cui al D.M. 16.02.1982 e al D.P.R. 689/59 Tabelle A e B, dovranno attivarsi le procedure di cui al DPR 37/98 finalizzate all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, che costituisce l'autorizzazione per l'esercizio ai fini antincendi.

##### Soprintendenza Beni Architettonici e del Paesaggio del Lazio.

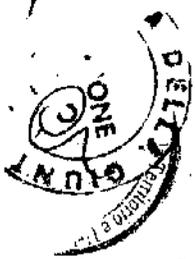
Per la migliore compatibilità ambientale ai margini della fascia di rispetto si mantenga lo stato naturale dei luoghi e la vegetazione esistente, dove potrà essere prevista una adeguata sistemazione paesistica coerente con i caratteri morfologici e vegetazionali propri dei luoghi.

##### Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area 2S/05 “Difesa del suolo e Servizio Geologico Regionale”.

1. Siano rispettate in modo assoluto tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nella relazione geologica allegata all'istanza.



2. I parametri geotecnici rilevati e ipotizzati nel corso dell'indagine preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini geognostiche e/o prospezioni integrative comprensive di sondaggi geognostici a carotaggio continuo da esperirsi preventivamente alla stesura dei progetti esecutivi. Durante tali indagini, da effettuarsi al di sotto di ogni singola opera d'arte e spinti a profondità superiori a quelle significative da un punto di vista fondazionale, dovranno essere prelevati campioni indisturbati da analizzare in laboratorio geotecnico o, ove ciò non fosse possibile, siano eseguite prove geotecniche in situ.
3. Le indagini di cui al precedente punto 2, dovranno essere finalizzate alla verifica, per ogni nuova costruzione, delle caratteristiche lito-stratigrafiche, dei parametri geomeccanici dei terreni e alla definizione esatta del livello piezometrico e delle sue variazioni stagionali in modo da poter individuare la profondità alla quale fondare il tipo di fondazione più idoneo.
4. Il piano di posa delle singole opere d'arte, per evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto su un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico. In ogni caso è vietato l'uso di terreni non scadenti caratteristiche geomeccaniche come piano di posa delle fondazioni e, inoltre, i piani di calpestio ed eventuali strutture fondazionali di tipo diretto devono essere ubicati almeno a 1,5m al di sopra della massima espulsione del livello piezometrico;
5. Siano adottate opere di sostegno provvisionali, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai m. 1,5 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano realizzate e adeguate opere di contenimento;
6. Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato o ceduto a terzi nel rispetto delle leggi vigenti o, in caso contrario, sia smaltito in apposite discariche autorizzate.
7. Siano adottate tutte le precauzioni necessarie ad evitare potenziali fenomeni d'inquinamento della falda adottando sistemi che garantiscano il controllo di eventuali perdite di liquami.
8. Siano rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nella relazione del dr. Agr. Piero Pieri;
9. Il piano urbanistico sia il più possibile contenuto all'interno dell'arca nuda, possibilmente in prossimità del confine con il lotto urbanizzato;
10. Siano previste le schermature (anche tramite piantumazioni con essenze idonee) al fine di creare barriere antipolvere delle infrastrutture.
11. Venga salvaguardata, per quanto possibile, la presenza delle piante arboree presenti o dislocate sulle bordure di confine; qualora sia reso indispensabile l'espianto di una parte di esse, vengano debitamente previste aree destinate all'impianto di essenze arboree in eguale misura di quelle espantate a compensazione della copertura vegetale;
12. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche ed in particolare:
  - Art. 89 del DPR n. 380/01 (ex art 13 L. 64/74);
  - D.M. LL.PP. 11/03/1988 "Norme Tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";



- Circ. Regione Lazio del 29/10/1980 n. 3317;
- Circ. Regione Lazio del 23/11/1982 n. 769;
- D.G.R. n. 2649 del 18/05/199;
- Circ. Min LL.PP. del 24/09/1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11/03/1988;
- D.M. LL.PP. 16/01/1996 " Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi";
- D.M. LL.PP. 16/01/1996 " Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche";
- Circ. Min LL.PP. del 10/4/1997 n. 65/AA.GG. riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M.16/01/1996.

Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - area 2S/4- Valutazione Impatto Ambientale e danno ambientale.(V.I.A.)

- Dovranno essere recepite integralmente le indicazioni contenute nello studio di verifica relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione;
- dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività esistenti, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (annaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia);
- nelle aree dei cantieri principali e nelle aree di stoccaggio materiali, sia in fase esecutiva che gestionale, devono essere realizzate tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la sicurezza dei luoghi, la stabilità del suolo, il buon regime delle acque di deflusso la protezione delle falde da agenti tossici ed inquinanti;
- la realizzazione delle opere non dovrà interferire con gli attuali flussi di traffico;
- dovrà essere assicurata una differenziazione dei percorsi carrabili e pedonali evitando le interferenze della viabilità di scorrimento con i percorsi pedonali;
- per quanto attiene l'esecuzione dei parcheggi dovranno essere realizzati tutti i presidi previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale, 12dicembre 2000, n. 2546;
- le specie arboree ed arbustive messe a dimora dovranno essere appartenenti all'orizzonte fitoclimatico del luogo. Inoltre dovrà essere assicurata la corretta manutenzione dell'impianto, per il buono stato vegetativo delle specie immesse.



Consorzio di Bonifica Valle del Liri

Dovrà essere eseguito un apposito studio idrogeologico e di assetto idraulico dell'area interessata dall'intervento, da sottoporre all'approvazione Consorzio e della Provincia, prima della realizzazione dei manufatti e delle infrastrutture proposte.

Qualunque intervento su detta area dovrà tenere in debita considerazione la salvaguardia degli accessi agli argini dei fossi, esistenti e di progetto, per garantire la manovrabilità ai mezzi d'opera addetti alle manutenzioni periodicamente eseguite.

**art. 4**

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla pubblicazione del presente Accordo sul B.U.R. del Lazio e devono essere ultimati in ogni loro parte entro e non oltre 60 mesi, dalla data della comunicazione di inizio dei lavori.

**art. 5**

In caso di inadempienza agli obblighi previsti dall'art.4, verranno meno gli effetti del presente Accordo in relazione ai contenuti dello stesso e l'area riprenderà la destinazione di Piano Regolatore Generale vigente e/o adottato, disciplinata, per l'edificazione, dalla norma di riferimento.

**art. 6**

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale di Cassino entro 30 giorni dalla sua sottoscrizione, a pena di decadenza.

**art. 7**

A seguito dell'avvenuta ratifica di cui all'art. 6, il presente Accordo sarà adottato e contestualmente approvato, anche ai fini urbanistici, ai sensi dell'art. 34, D. Lgs. 267/2000 dal Presidente della Regione Lazio con apposito atto formale che sarà pubblicato sul B.U.R. del Lazio.

**art. 8**

La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un collegio, presieduto dal Sindaco del Comune di Cassino, o suo delegato, che lo costituirà con proprio atto formale e composto da un rappresentante degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio: **IL PRESIDENTE** \_\_\_\_\_

Comune di Cassino: **IL SINDACO** \_\_\_\_\_

Roma li, .....

